Deliberazione della Giunta esecutiva n. 145 di data 30 ottobre 2017.

Oggetto: Autorizzazione di un periodo di aspettativa ai sensi dell'articolo 46, comma 3 bis, del C.C.P.L. applicabile al personale dell'area non dirigenziale del comparto autonomie locali per il quadriennio giuridico 2006/2009 ed il biennio economico 2008/2009, al dipendente matricola n.

Con determinazione del Direttore n. 84 del 5 maggio 2003 è stato assunto con contratto a tempo determinato il dipendente, identificato con il numero di matricola 0650.

Considerato che il suddetto rapporto di lavoro è disciplinato dal Contratto collettivo provinciale di lavoro per il personale dell'area non dirigenziale del comparto autonomie locali della Provincia autonoma di Trento, sottoscritto in data 20 ottobre 2003, successivamente modificato con l'accordo per il rinnovo del Contratto collettivo per il quadriennio giuridico - 2006-2009 – biennio economico 2008-2009, sottoscritto in data 22 settembre 2008.

Visto l'Accordo stralcio per il rinnovo del contratto collettivo provinciale di lavoro 2016/2018, biennio economico 2016-2017, per il personale del comparto Autonomie locali – area non dirigenziale, sottoscritto in data 23 dicembre 2016.

Rilevato che con deliberazione della Giunta Esecutiva n. 140 di data 25 agosto 2011 è stata autorizzata, al dipendente matricola n. 0650, l'aspettativa ai sensi dell'articolo 46, comma 3bis, del C.C.P.L. per un periodo di mesi 4 a decorrere dal 01 novembre 2011 al 28 febbraio 2012.

Con nota di data 19 settembre 2017, ns. prot. n. 4289/3.13 dd. 25 settembre 2017, il dipendente matricola 0650, ha chiesto di poter usufruire di un periodo di aspettativa dal lavoro, per motivi personali nel periodo dal 01 novembre 2017 al 01 novembre 2018, per un totale di 12 mesi.

Considerato che l'articolo 46 "Aspettative personali e familiari non retribuite e cumuli di aspettative" al comma 3 bis prevede "A discrezione dell'Amministrazione può essere concessa un'aspettativa non retribuita della durata massima di un anno, ripetibile una sola volta nel corso della carriera e frazionabile in periodi non inferiori a mesi due, per motivi personali anche non rientranti tra quelli indicati ai commi precedenti, ma comunque non riconducibili a qualsiasi attività lavorativa".

Sempre l'articolo 46 al comma 4 prevede "Tutti i periodi di aspettativa si sommano e non possono comunque eccedere complessivamente i tre anni nel quinquennio precedente".

Considerato pertanto che il periodo di aspettativa deve essere della durata massima di un anno e che tutti i periodi di aspettativa si sommano, si conviene che è possibile autorizzare solo il numero di mesi mancanti per completare l'anno e quindi n. 8 mesi rispetto ai 12 richiesti dal dipendente.

Vista la successiva nota inoltrata dal dipendente in data 30 ottobre 2017, ns. prot. n. 4804/3.15 con la quale chiede di poter usufruire di un periodo di aspettativa dal lavoro per n. 6 (sei) mesi, dal 01 novembre 2017 al 30 aprile 2018.

Alla luce di quanto sopra esposto si propone di autorizzare il dipendente matricola n. 0650 ad usufruire di un periodo di aspettativa non retribuita, ai sensi dell'art. 46, comma 3 bis, del C.C.P.L. 2008/2009, per un periodo di mesi 6 (sei), dal 01 novembre 2017 al 30 aprile 2018.

Tutto ciò premesso,

## LA GIUNTA ESECUTIVA

- udita la relazione;
- visti gli atti citati in premessa;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale 26 gennaio 2001, n. 176, che approva il "Regolamento di attuazione del principio della distinzione tra funzioni di indirizzo politico – amministrativo e funzione di gestione";
- visto il vigente Ordinamento dei Servizi e del Personale dell'Ente Parco adottato con deliberazione del Comitato di gestione n. 10 del 12 maggio 2017;
- visto il Contratto collettivo provinciale di lavoro del personale dell'area non dirigenziale del comparto autonomie locali per il quadriennio giuridico 2006/2009 ed il biennio economico 2008/2009;
- visto l'Accordo stralcio per il rinnovo del contratto collettivo provinciale di lavoro 2016/2018, biennio economico 2016-2017, per il personale del comparto Autonomie locali – area non dirigenziale, sottoscritto in data 23 dicembre 2016;
- visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m. avente ad oggetto la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali;
- visto il decreto legislativo 26 maggio 1997, n. 152 concernente l'obbligo per il datore di lavoro di informare il lavoratore delle condizioni applicabili al contratto o al rapporto di lavoro;

- visto il Decreto del Presidente della Provincia 21 gennaio 2010, n. 3-35/Leg. "Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dei parchi naturali provinciali, nonché la procedura per l'approvazione del Piano del Parco (articoli 42, 43 e 44 della legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11)";
- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

## delibera

- di autorizzare il dipendente individuato con il numero di matricola 0650, ad usufruire per motivi personali di un periodo di aspettativa non retribuita, ai sensi dell'art. 46, comma 3 bis, del C.C.P.L. 2008/2009, per un periodo di mesi 6 (sei), dal 01 novembre 2017 al 30 aprile 2018;
- di prendere atto che i periodi trascorsi in aspettativa non retribuita riducono proporzionalmente le ferie e non sono computati ai fini della progressione giuridica ed economica e del trattamento di quiescenza e previdenza;
- 3. di autorizzare il Direttore del Parco ad adottare ogni opportuno provvedimento in merito e di informare l'Ufficio stipendi dell'Ente.

Adunanza chiusa ad ore 20.00.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

CC/ad

Il Segretario f.to ing. Massimo Corradi

Il Presidente f.to Avv. Joseph Masè 94 m